



Trento 09 gennaio 2012

Alla Cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Trento
dott. Renato Pegoretti

Alla cortese attenzione
del Presidente della commissione consiliare per la cultura, giovani, turismo, solidarietà
internazionale
dott. Paolo Zanlucchi

Al Presidente della commissione consiliare per la cultura, giovani, turismo, solidarietà internazionale e ai rispettivi membri della stessa commissione: invito a valutare la proposta di promuovere l'accesso alle risorse bibliografiche digitali per la lettura diffusa presso la biblioteca comunale di Trento.

Premessa

Nel mondo bibliotecario in questi anni sta prendendo piede una nuova forma di consultazione non più tradizionale ma elettronica. La "discesa in campo" dell'editoria italiana nel settore degli ebook, costituisce ormai una realtà consolidata del mercato di altri paesi, tanto nel settore accademico e professionale quanto in quello della narrativa e della saggistica.

In Italia da anni è in funzione un servizio denominato Medialibrary on line la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale cui fanno già riferimento duemila biblioteche per una popolazione di oltre 10 milioni di abitanti.

Attraverso il portale è possibile consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca: musica, film, e-book, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e in prospettiva molto altro (ad esempio il materiale prodotto dalle associazioni o dagli enti culturali).

E necessario essere iscritti alla propria biblioteca; quindi è sufficiente creare un proprio account, fornito dal bibliotecario, per poter navigare su MediaLibraryOnLine

(www.medialibrary.it o www.mlol.it) da qualunque postazione Internet. MediaLibraryOnLine allarga alla disponibilità dell'utente le enormi possibilità della rete: è possibile prendere a prestito e-book di 170 editori italiani, consultare banche dati ed enciclopedie, leggere quotidiani e periodici (1.748 di tutto il mondo), ascoltare e scaricare audio musicali (50 mila album e mezzo milione di tracce musicali), visionare video in streaming, ascoltare e scaricare audiolibri, leggere libri digitalizzati attraverso tipologie diverse di e-book reader. Un patrimonio in continua crescita.

L'utente, dotato delle credenziali di accesso fornite dalla biblioteca, si connette al portale e scarica un e-book; la possibilità di utilizzo è di 14 giorni, passati i quali il file non è più leggibile.

MediaLibraryOnLine permette tramite le biblioteche italiane di attuare il prestito digitale; è possibile utilizzare il servizio di prestito sia dalle postazioni della biblioteca sia da casa, dall'ufficio, dalla scuola. Inoltre alcune tipologie, come Audio ed E-book, comprendono anche risorse in download che si possono scaricare e portare con sé sul proprio dispositivo mobile.

Alcune regioni (ad esempio Lombardia, Emilia Romagna, Toscana) e la provincia Autonoma di Bolzano (in particolare la Biblioteca provinciale in lingua tedesca) hanno reso disponibili ai loro utenti cataloghi di titoli in formato elettronico. Nel caso della Lombardia alcune biblioteche pubbliche comunali, con il supporto della Regione, hanno acquisito alcune decine di apparecchi per la lettura dei libri digitali, contenenti ciascuno una biblioteca digitale. In questo modo gli utenti possono, alternativamente prendere a prestito il supporto contenente l'archivio digitale, oppure scaricare gli ebook dal sito della biblioteca sui propri device.

Da uno studio condotto dall'AIE (Associazione Italiana Editori) denominato "Dentro all'ebook" emerge che alla fine del 2010 i titoli digitali a disposizione erano 6.950 mentre alla fine del 2011 risultavano 20.000 titoli a disposizione degli appassionati che amano leggere on-line, consultare recensioni sul web, chiedere consigli in chat e sui social network. Un mercato sostenuto da lettori dal profilo sempre più delineato e innovativo.

Nella nostra provincia si segnalano i primissimi casi di biblioteche comunali (Arco, Riva, Ledro, Nago-Torbole) che si convenzionano per rendere disponibile il servizio di prestito di libri digitali. Altre biblioteche vorrebbero seguire questa via, ma sono frenate dalla mancanza di informazioni e dalla complessità degli aspetti giuridico-contrattuali che devono disciplinare i rapporti con gli editori e con le piattaforme di distribuzione dei supporti digitali. In considerazione della realtà universitaria che nella nostra città vede un numero notevole di studenti e docenti che utilizzano la

biblioteca comunale sia per studio che per ricerca, questi soggetti sarebbero facilmente coinvolti nell'uso di questa tecnologia considerato che molti usano ebook ed I Pad oltre al normale PC per navigare in internet.

Considerato che nella recente finanziaria della provincia di Trento da poco approvata è stato votato un ordine del giorno collegato al bilancio dove si chiedeva:

1) di rendere disponibile a tutte le biblioteche aderenti al Sistema bibliografico trentino che ne faranno richiesta, l'accesso al più ampio patrimonio bibliografico digitale disponibile, assumendo e curando direttamente i rapporti contrattuali con l'Associazione degli editori italiani e con le principali piattaforme di distribuzione dell'editoria digitale, conseguendo in tal modo sicure e sostanziose economie di scala;

2) di promuovere l'aggiornamento professionale dei bibliotecari, operatori culturali che rivestiranno un ruolo chiave nella diffusione delle nuove tecnologie di lettura digitale diffusa;

3) di impegnare i Comuni trentini, tramite intesa con il Consiglio delle autonomie locali, a mantenere gli stanziamenti in favore delle biblioteche, destinando le economie che deriveranno dalla progressiva sostituzione di acquisizioni di volumi cartacei a seguito della diffusione dei supporti digitali, ad iniziative di promozione della lettura (gruppi di lettura, iniziative congiunte scuola-biblioteca, incontri con gli autori, concorsi letterari) nel solco già meritoriamente portato avanti da numerose biblioteche pubbliche in Provincia di Trento.

Il Sistema bibliotecario trentino ha sempre dimostrato di possedere doti di apertura al cambiamento culturale e tecnologico adottando tra i primi in Italia strumenti e metodi innovativi di catalogazione e diffusione del patrimonio bibliografico. Su questo nuovo fronte il sistema bibliotecario comunale deve cogliere le nuove tendenze e novità che si sono sviluppate a livello nazionale ed internazionale. La discesa in campo dell'editoria italiana nel settore degli ebook, costituisce ormai una realtà consolidata del mercato tanto nel settore accademico e professionale quanto in quello della narrativa e della saggistica, questa nuova evoluzione deve essere da stimolo anche per il nostro sistema bibliotecario.

Tutto ciò premesso, invito la commissione consiliare per la cultura, giovani, turismo, solidarietà internazionale a prendere in considerazione questa domanda in modo da valutare:

- a) l'ampliamento dell'offerta della biblioteca comunale affiancando l'attuale servizio con un collegamento tramite una piattaforma digitale per utilizzare la lettura in rete tramite ebook;
- b) l'iniziativa in via sperimentale delle biblioteche comunali (Arco, Riva, Ledro, Nago-Torbole) che si sono convenzionate per rendere disponibile il servizio di prestito di libri digitali, con la Medialibrary;
- c) quanto approvato dal Consiglio Provinciale su questo tema in quanto offre opportunità di sviluppo tecnologico alla nostra biblioteca comunale;
- d) la possibilità di un incontro con le biblioteche e/o loro referenti per determinare il tipo di accordo fatto in modo da avere un maggior dettaglio sull'iniziativa e sui costi;
- e) la possibilità di predisporre successivamente un odg da presentare in Consiglio Comunale che inviti l'amministrazione comunale a farsi interprete di queste nuove realtà.

***Il consigliere
Paolo Serra***